

LA PROTESTA I SINDACATI: «TROPPO LONTANO DALLA STAZIONE, NON CI SONO NEPPURE I BUS»

Polfer 'sfrattata': «A San Donato non ci andiamo»

«GLI AGENTI della **polizia** ferroviaria non accettano di essere trasferiti, senza neppure essere stati consultati, allo scalo merci ferroviario di via San Donato». E secco il no dei sindacati di **polizia** all'annuncio trasferimento, disposto da Ferrovie dello Stato, degli alloggi polfer da via Casarini, dove si trovano da 11 anni. L'immobile in questione, nel 2005, fu venduto da Fs a una società napoletana, la Ludis Srl. Le Ferrovie decisero di realizzare comunque lì gli alloggi per i poliziotti corrispondendo un canone alla Ludis. Ora, per «motivi di opportunità», come spiegano da Fs, «si è deciso di spostare gli alloggi in un immobile di proprietà e si stanno realizzando i lavori necessari». L'intervento si dovrebbe concludere per l'inizio dell'anno, ma la nuova collocazione, a 10 chilometri dalla stazione, non va giù ai sindacati di **polizia**: «Ci chiediamo come sia possibile – spiegano **Siulp**, **Siap**, **Silp**, **Cgil**, **Ugl** **Polizia**, **Fed. Uil** **Polizia** e **Consap-Anip** – che, nella città dove si sono consumate le più sanguinose stragi ferroviarie, snodo più importante d'Italia, chi ne garantisce la sicurezza sia trattato con umiliazione e superficialità, esiliato nel nulla, senza le basilari infrastrutture del vivere quotidiano come i trasporti pubblici. Chiediamo alle istituzioni di aprire un ragionamento condiviso». Anche il **Sap** è intervenuto interpellando il dipartimento: «Manifesteremo sotto la prefettura se non arriveranno soluzioni alternative». Il consigliere comunale Michele Campaniello (Pd) ha chiesto un'udienza conoscitiva in commissione sul problema.

n. t.

